

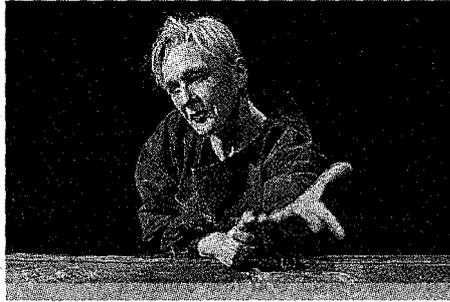
Cassandra Il regista Frongia mette in scena il dramma di Christa Wolf

Il destino della profetessa inascoltata

di MAGDA POLI

Troia è caduta. Cassandra, profetessa inascoltata, prigioniera di Agamemnone davanti alle porte di Micene aspetta, e sceglie, il suo destino di morte. Così la incontriamo nel romanzo della scrittrice tedesca ex-orientale Christa Wolf, una delle più belle rivisitazioni di un mito, un lungo segreto, doloroso flusso di sentimenti, di ricordi e considerazioni nel tempo segreto prima della morte. Cassandra ripercorre la sua storia di donna consapevole e cosciente, il dono della profezia non è altro se non l'intelligenza che permette di analizzare e guardare oltre, «ora posso vedere quello che non c'è, con quanta fatica l'ho imparato», e la preveggenza diventa molto affine allo spirito critico.

Il regista Francesco Frongia porta in scena *Cassandra* in un'atmosfera onirica e gravida

**Protagonista** Ida Marinelli è Cassandra

di tensioni, protagonista la bravissima Ida Marinelli che dà voce e corpo a una partitura di sentimenti e ragioni in un fluire pacato, semplice e inarrestabile come il pensiero, acuto e dolente come la pena del capire, del «vedere» può diventare. Cassandra dal linguaggio svillito, non creduta, messa a tacere,

Cassandra che vede le miserie dei Palazzi nei quali si rendono ineluttabili le guerre inventando i nemici, e gli uomini sono resi ciechi dal potere che plasma le loro coscienze, le corrompe: bisogna «combattere il male prima, quando ancora non si chiama guerra». *Cassandra* è un'analisi non solo della guerra di Troia, ma di tutte le guerre in ogni tempo. Un testo complesso e affascinante, una destrutturazione critica della visione patriarcale del personaggio di Cassandra alla luce del femminismo, che racconta della emarginazione della donna e del suo essere ridotta al silenzio là dove la libertà più stenta a vivere e che auspica una rifondazione: «Tra uccidere e morire c'è una terza via: vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassandra da Christa Wolf

Teatro dell'Elfo Milano

